

LARGO DUOMO N.9 2023

IN/ARCH
Toscana 2023:
"Premio Bruno
Zevi" per la
diffusione
della cultura
architettonica



DIRETTORE RESPONSABILE: Alessandra Borghini

Autorizzazione n° 2/2022 del Tribunale di Pisa del 01/04/2022

PROPRIETÀ: Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Livorno

DIRETTORE EDITORIALE: Luca Barontini

CAPOREDATTORE: Giacomo Razzolini

REDAZIONE: Fabio Candido, Ugo Dattilo, Edoardo Fanteria, Cecilia Fontanelli, Emanuele Garufi, Davide Lucia, Francesco Messina, Laura Mucciolo, Luisa Palermo, Stefano Passamonti, Fabio Semeraro, Tommaso Tocchini

COMITATO SCIENTIFICO: Gino Anzivino (Università degli Studi di Firenze), Fabrizio Arrigoni (Università degli Studi di Firenze), Gian Franco Censini (Università degli Studi di Firenze), Roberto Di Giulio (Università degli Studi di Ferrara), Pier Matteo Fagnoni (Ricercatore indipendente), Paolo Felli (Università degli Studi di Firenze), Alfonso Femia (Ricercatore indipendente), Fabrizio Filippelli, Gabriele Mastrigli (Università degli Studi di Camerino), Vincenzo Moschetti (Sapienza Università di Roma), Sandro Parrinello (Università degli Studi di Firenze), Roberto Pasqualetti, Clementina Ricci, Rosa Romano (Università degli Studi di Firenze), Antonello Russo (Università degli Studi di Palermo), Salvatore Settis (Scuola Normale di Pisa), Francesco Tomassi

DIREZIONE ARTISTICA: Barbara Guastini

RESPONSABILE COMUNICAZIONE: Dunia Demi

TRADUZIONI: Fabrizio Pollara

COPERTINE ED ELABORAZIONI GRAFICHE: Ray Oranges

Via Alessandro Pieroni n. 27 piano 4° - 57123 - Livorno
architetti@architettilivorno.it - oappc.livorno@archiworldpec.it
Telefono 0586.897629 - Fax 0586.882330
Codice fiscale 92014260498

ABBONAMENTI / SUBSCRIPTION

Single issue: Italy and EU € 20,00 + shipping fee
Subscription (print): Italy and EU € 30,00 + shipping fee
PDF-only subscription: € 10,00

Subscription fee payable via Bank transfer to
Edizioni ETS
Banca Intesa, Corso Italia 2, Pisa
IBAN IT 21 U 03069 14010 100000001781
BIC/SWIFT BCITITMM
Reason: subscription "Largo Duomo"
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

© Copyright 2023

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676832-2
ISSN 2974-7740

I contributi inclusi nella rubrica "Meridiani" sono stati sottoposti a revisione tra pari in doppio cieco (*double-blind peer review*).

a cura di: Luca Barontini

LARGO DUOMO

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

LINEA DI COSTA

**CHILOMETRICHE ESTENSIONI.
SPESSORI, VARIAZIONI E VARIABILI DELLA LINEA DI COSTA**

La Redazione

MERIDIANI

CASA MALAPARTE A CAPRI. UN SIMBOLO

Cherubino Gambardella

.08

**IN FONDO ALL'ADRIATICO SELVAGGIO.
TRAME PER UN ISOLARIO DI FANGO E ORO**

Sara Marini

.26

**LO STRETTO DI MESSINA: UNA CITTÀ POLICENTRICA
SULL'ACQUA**

Francesco Messina

.48

SPACES STUDIES

Niccolò Baldassini

.64

LUIGI BIOCCHI. VILLA POGGIOLI A ROCCAMARE

Luca Barontini

.82

PARALLELI

8 OTTOBRE 2022. LAMPEDUSA UN MARE DI PACE

Vincenzo Latina

.96

**L'ARCHITETTURA RADICALE DI GIANNI PETTENA.
TRA SPERIMENTAZIONE E REALTÀ**

Massimiliano Pardi

.106

**MASSIMO CARMASSI E LA SISTEMAZIONE DI MARINA
DI VECCHIANO**

Andrea Crudeli

.118

**IL MARE NON BAGNA NAPOLI.
CRONACHE DI UN'ETEROTOPIA DI DEVIANZA**

Luisa Parisi

.126

**CAN LIS DI JØRN UTZON.
LA VITA DOMESTICA DEGLI SPAZI APERTI**

Mirko Romagnoli

.134

**SPECULAZIONE IN BIKINI. DOMITIO STUDIOS E LA
REINTERPRETAZIONE DEL LITORALE**

Ciro Priore, Martina Russo

.146

INTERFERENZE

**PINO PASCALI.
GIOCO, MITO E MEDITERRANEO**

Cecilia Fontanelli

.158

RICERCA

**INTORNO A UN VUOTO.
LA CASA DI HASSAN FATHY A SIDI KRIER**

Viola Bertini

.172

QUAI 98

**38°30'55.4" N
14°57'37.4" E**

Fabio Semeraro

.182

DENTRO

MONOGRID

Edoardo Fanteria

.202

CONCORSI

.212

LETTURE

.224

«Aristippo, filosofo socratico, quando fu gettato in seguito a naufragio sulle spiagge di Rodi, vedendo disegnate delle figure geometriche, si dice che esclamasse: speriamo bene, vedo vestigia umane!»

Vitruvio, *De Architectura*, Libro IV

Posta la superficie acquatica quale spazio discorsivo tra culture diversificate, la linea di costa diviene, in questi termini, il limite fisico capace di dilatarsi e ritirarsi nel tempo mutando l'intensità di tali contaminazioni al variare di istanze e relazioni. La "linea di costa" rappresenta una soglia capace di assorbire e filtrare tali diversità. Un luogo di accoglienza ma anche di scontri, una chilometrica estensione lineare capace di rapportarsi visivamente con l'orizzonte, un terreno poroso di culture che approdano e di popolazioni insediate. L'architettura di costa, le vestigia umane esclamate da Aristippo, definiscono e presagiscono culture, ponendosi come bordure riconoscibili, paesaggi che anticipano la narrazione di un territorio. Esplorando i suoi possibili significati, le centrali questioni trattate riguardano sia la linea di costa intesa come confine teorico e dispositivo autonomo, sia la legittimazione di questa struttura geografica utopica ("la linea di costa" è, a ben vedere, una costruzione mentale e culturale), come palinsesto di architetture che contribuiscono a plasmarne l'immaginario collettivo di territori che, in quella linea, guardano le loro consuetudini spaziali costruirsi e infrangersi. Il numero 09 della rivista Largo Duomo struttura una riflessione attraverso molteplici traiettorie, o meglio, rotte che inseguono innumerevoli "linee di costa" tra il Tirreno, il Mediterraneo, l'Adriatico, l'Atlantico. La linea di costa è da intendere come un luogo esteso, il cui spessore spaziale rappresenta l'unica variazione e variabile. La segmentazione della sua estensione diviene una sovrastruttura mentale che, in special modo nel Mediterraneo, non tiene conto di una comune contaminazione culturale. Le forme che assumono spazi, luoghi e architetture lungo la linea di costa e i possibili significati attribuiti a questa proiezione geografica, divengono testimonianze tangibili da decifrare ed analizzare. La costruzione di una narrazione quanto più corale seppur composta da molteplici sfumature, si è felicemente dissolta nella grande eterogeneità che i contributi delineano. La pretesa di definire un *fil rouge*, capace di tracciare una continuità tra passato, presente ed immaginario, tra opere costruite e racconti di forme possibili, si sarebbe rivelata una bugia. Al contrario, le "linee" in quanto tali, sono state lasciate libere di fluire nelle direzioni proprie, in modo che tutte contribuissero a raccontare una delle molteplici facce che una linea presuppone. Le ricerche teoriche e progettuali individuano tanti motivi composti da lingue diverse, partenze ed approdi di molti, figure geometriche estranee e al contempo riconoscibili: la "linea di costa" contribuisce alla costruzione di un luogo attivo che diventa, attraverso lo spazio, una lente d'ingrandimento sui modi a disposizione per abitare la terra.

EDITORIALE

La Redazione

**Chilometriche estensioni.
Spessori, variazioni e variabili della linea di costa**



Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di Giugno 2023